

Protocollo di Intesa

FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti

misure di compensazione e riequilibrio ambientale

TRA

Il Comune di Ravenna (di seguito denominato *Comune*) con sede in Piazza del Popolo, 1 – Ravenna, Codice Fiscale P.IVA 00354730392, rappresentata dal dott. Michele De Pascale in qualità di Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede municipale;

E

Snam Rete Gas S.p.A. – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in P.zza Santa Barbara 7, - 20097 San Donato Milanese (MI), Codice Fiscale e Partita IVA n. 10238291008, (di seguito denominata *Snam RG*) qui rappresentata da Massimo Derchi nella sua qualità di procuratore della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società;

nonchè

Snam FSRU Italia S.r.l. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in P.zza Santa Barbara 7, - 20097 San Donato Milanese (MI), Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v., Codice fiscale e Partita IVA n. 11313580968 (di seguito denominata *Snam FSRU*) qui rappresentata da Elio Ruggeri nella sua qualità di procuratore della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società,
in seguito, congiuntamente dette anche le *Parti*;

PREMESSO CHE

a) Snam RG svolge attività di trasporto di gas naturale, dichiarata di interesse pubblico dal Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164 (recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale) e rappresenta il principale operatore nell'attività di trasporto (TSO) di gas naturale in Italia;

b) Snam FSRU svolge attività di rigassificazione e gestisce le opere finalizzate all'incremento di capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione (FSRU di Piombino e di Ravenna) come previsto al comma 1 dell'art. 5 del D.L. n. 50/2022;

c) con Decreto n. 3 del Commissario Straordinario di Governo per il rigassificatore di Ravenna emesso in data 7 Novembre 2022 (in seguito anche “**Autorizzazione Unica**”), Snam FSRU, è stata autorizzata alla realizzazione dell'opera denominata “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti” il cui progetto comprende (i) l'installazione di una nave rigassificatrice di tipo FSRU (Floating Storage Regasification Unit); (ii) il dragaggio di circa 2 milioni di metri cubi di fondale marino al fine di consentire il transito e le manovre della nave rigassificatrice e delle relative navi carrier per l'approvvigionamento del GNL; (iii) l'adeguamento della esistente piattaforma PIR al largo della costa ravennate ove sarà ormeggiata permanentemente la FSRU; (iv) una diga frangiflutti (breakwater) di 900 metri di lunghezza e 16 metri di altezza a protezione dell'ormeggio, (v) un tratto di sealine di 8,5 km; (vi) l'approdo a terra del gasdotto mediante la realizzazione di un microtunnel di 1,5 km; (vii) una condotta onshore di 32 km; (viii) la costruzione di un impianto PDE (Punto di Entrata), a circa 2 km dall'approdo, per l'intercettazione del gasdotto, la regolazione della pressione e la correzione

dell'Indice di Wobbe; (ix) la realizzazione di 6 punti di intercettazione di linea

(PIL) ubicati lungo il tratto di gasdotto a terra e (x) l'ampliamento dell'esistente

nodo di Ravenna per il collegamento alla rete esistente;

d) con Decreto n. 1 del Commissario Straordinario di Governo per il

Rigassificatore di Ravenna, emesso in data 9 Febbraio 2023, è stato volturato a

Snam RG l'Autorizzazione Unica per la parte relativa alla costruzione ed

esercizio del gasdotto di collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti,

identificato a partire dal giunto dielettrico posizionato sulla piattaforma

offshore fino al Nodo di Ravenna, ad esclusione dell'impianto relativo

all'indice di Wobbe presso il PDE;

e) le attività di cui ai punti c) e d) si svilupperanno esclusivamente nel territorio

del Comune di Ravenna;

f) Snam RG e Snam FSRU hanno l'obiettivo di promuovere l'efficienza

energetica e garantire l'utilizzo responsabile delle risorse naturali, nonché di

attuare interventi operativi e gestionali per la continua riduzione delle emissioni

dei gas ad effetto serra, al fine di combattere il cambiamento climatico.

CONSIDERATO CHE

a) la Legge 23.8.2004 n. 239 recante "Riordino del settore energetico, nonché

delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di

energia" all'art. 1, comma 5, prevede che "(...) *gli Enti locali territorialmente*

interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal

potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti, hanno diritto di

stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di

compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di

politica energetica nazionale (...)";

b) in seguito alla presentazione da parte di Snam FSRU dell'istanza di Autorizzazione Unica dell'opera, il Comune di Ravenna, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta per l'approvazione del progetto, aveva trasmesso le proprie osservazioni con nota P.G. n. 179810/2022 del 30 agosto 2022 in cui si evidenziavano le criticità legate al posizionamento dell'impianto PDE e richiedeva di: i) valutare una sua ricollocazione con lo scopo di allontanare il suddetto impianto dalle aree di maggior pregio ambientale e di migliorare la visuale degli edifici residenziali esistenti e dei futuri sviluppi urbanistici in progetto; ii) costituire altresì un'ampia fascia di rinaturalizzazione, boscata e non, mediante l'acquisizione delle aree dell'azienda agricola ivi insediata, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico dell'opera e di compensare parzialmente le emissioni dei gas serra prodotti, contemplando inoltre la possibilità di annettere ulteriori aree a quelle limitrofe;

c) in seguito alla richiesta di cui al precedente punto b) l'impianto PDE veniva quindi ricollocato, con uno spostamento di circa 700 metri, a Sud-Ovest rispetto alla originaria posizione, allontanandolo così dalle zone abitate; venivano altresì qualificati come aree annesse al progetto presentato per il rilascio di Autorizzazione Unica - attraverso la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione del progetto di mitigazione ambientale - circa 97 ettari di terreni agricoli presenti nell'intorno del PDE stesso con lo scopo di ricreare una sorta di cintura verde alle spalle dell'abitato di Punta Marina Terme (in seguito "**Progetto**");

d) i suddetti interventi erano quindi recepiti come prescrizioni all'interno dell'art. 3.19 (Mitigazione Ambientale) dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'opera, rilasciato dal Commissario Straordinario di

Governo in data 7 novembre 2022 e recante: “(...) sono state previste misure compensative delle emissioni prodotte mediante la piantumazione di un’area boscata attorno all’impianto PDE, che, oltre alla funzione di assorbimento della CO2 avrà anche la funzione di schermatura paesaggistica dell’impianto stesso. Il progetto di rinaturalizzazione dell’area e mitigazione dell’opera dovrà essere preventivamente concordato con l’Amministrazione Comunale, realizzato dal proponente e successivamente ceduto all’amministrazione comunale previa garanzia di attecchimento delle piante ivi collocate. Tale progetto ambientale dovrà essere preceduto dall’esecuzione del “Piano di caratterizzazione geologica, geochimica e pedogenetica dei terreni limitrofi al PDE” come proposto da SNAM, costituendo condizione propedeutica e necessaria all’elaborazione di un progetto di rinaturalizzazione dell’area e mitigazione dell’opera coerente con le caratteristiche del territorio. Il piano di caratterizzazione geologica, il progetto di mitigazione ambientale, le relative fasi progettuali, e le modalità di realizzazione dell’intervento con il relativo cronoprogramma, dovranno essere definiti e dettagliati in una specifica convenzione che regoli le attività e le rispettive competenze da sottoscrivere con l’amministrazione comunale entro 120 gg dal rilascio dell’Autorizzazione Unica (...)”

e) oltre agli interventi di mitigazione ambientale sopradescritti, il suddetto art. 3.19 del Decreto autorizzativo prescrive una serie di interventi di compensazione e riequilibrio ambientale da definirsi sulla base di una (o più) apposita(e) convenzione(i), ed in particolare: “(...) Dovrà inoltre essere realizzato un percorso ciclabile di collegamento tra quello esistente in via Canale Molinetto e quello esistente in via Trieste (in parte ricadente all’interno

della suddetta area di forestazione, in prossimità di via dell'Idrovora). A compensazione delle opere insistenti sul territorio comunale verrà adeguato il collegamento del percorso ciclabile fra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina e verrà effettuato un intervento di riqualificazione urbana di viale dei Navigatori a Punta Marina. SNAM dovrà contribuire all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale e alla riqualificazione energetica di edifici pubblici al fine della riduzione dei consumi energetici, anche mediante installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo o per la formazione di comunità energetiche (attuabili anche per stralci). Così come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale di Ravenna n. 127 del 18/10/2011, le misure mitigative e compensative sopraindicate dovranno essere definite sulla base di una (o più) apposita convenzione tra il Comune e la società SNAM FSRU Italia S.r.l, che ne indicherà con maggior dettaglio l'effettiva entità/consistenza, le modalità attuative nonché le priorità di esecuzione, e tale convenzione sarà definita con successiva deliberazione della Giunta Comunale.”.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

IMPEGNI DELLE PARTI

3.1. Snam RG si impegna ad acquisire i terreni individuati dal Progetto autorizzato nell'intorno dell'impianto PDE in Località Punta Marina Terme

(RA) e su questi procedere a realizzare direttamente gli interventi di mitigazione ambientale consistenti nella rinaturalizzazione delle aree circostanti il previsto impianto PDE_Wobbe indicate negli allegati alle “Integrazioni volontarie” acquisite dal Commissario Straordinario il 12/09/2022 con Protocollo CG.2022.0000047 (agli atti del Servizio proponente con P.G. n. 188139/2022) mediante intervento di forestazione con percorsi di fruizione ambientale.

3.2. Il Comune si impegna a favorire il confronto e le iniziative volte a prevenire e a dirimere eventuali aspetti di criticità riguardanti la realizzazione del Progetto nel contesto territoriale in particolare promuovendo il dialogo, nelle sedi istituzionali locali, tra la cittadinanza, Snam RG ed eventuali altri soggetti/enti coinvolti nella realizzazione del Progetto.

3.3. Snam RG si impegna a trasmettere al Comune di Ravenna i risultati del piano di caratterizzazione geologica, geochemica e pedogenetica dei terreni indicati nell’elaborato PG-VPE2000-B-35508 (aree circostanti l’impianto PDE-Wobbe) oggetto di mitigazione ambientale entro 30 gg dall’approvazione del presente atto, trasmettendo al Servizio Tutela Ambiente e Territorio un report dettagliato dei risultati ottenuti;

3.4. Il Servizio Tutela Ambiente del Comune di Ravenna potrà richiedere eventuali integrazioni nel termine di 15 gg dalla trasmissione dei risultati di cui sopra. Snam RG si impegna a trasmettere le integrazioni richieste entro i successivi 60 gg;

3.5. Il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, alla luce dei risultati ottenuti dalla caratterizzazione dei terreni di cui sopra elaborerà, nei successivi 60 gg e in accordo con l’Ente Parco del Delta del Po, un

documento di indirizzo alla progettazione da trasmettere a Snam RG nel quale saranno indicate le linee progettuali di intervento nell'intera area;

3.6. Snam RG elaborerà nei successivi 90 gg, in accordo con il Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, il progetto definitivo degli interventi di mitigazione ambientale dei terreni indicati nell'elaborato PG-VPE2000-B-35508 (aree circostanti l'impianto PDE-Wobbe);

3.7. Il Comune di Ravenna si impegna ad approvare il progetto di cui sopra mediante delibera di Giunta Comunale e previo parere degli enti eventualmente interessati entro i successivi 60 giorni;

3.8. Snam RG si impegna a realizzare l'intervento di mitigazione di cui sopra sviluppando un cronoprogramma che tenga conto della posa delle condotte e della realizzazione e messa in esercizio dell'impianto PDE Wobbe. I lavori per la realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale di cui sopra, così come riportato nell'Autorizzazione Unica, dovranno essere completati entro un anno dalla messa in esercizio dell'intero impianto di rigassificazione e comunque tenendo conto dell'adeguata stagione vegetativa per la messa a dimora delle essenze vegetali;

3.9. Snam RG manterrà in proprietà le aree di cui sopra per tre anni dalla realizzazione onde garantire il corretto attecchimento delle specie arboree e arbustive piantate. Al termine dei tre anni l'area verrà ceduta al Comune previo verbale di collaudo positivo da sottoscrivere fra le Parti;

3.10. Snam RG e Snam FSRU si impegnano inoltre a sottoscrivere con il Comune una (o più) convenzione(i) avente(i) ad oggetto idonee misure di compensazione e riequilibrio ambientale, così come richiamate nella delibera del Consiglio Comunale di Ravenna n. 127 del 18/10/2011 e riportate

nell'Autorizzazione Unica;

3.11. Il relativo schema di convenzione regolante i rapporti tecnici ed economici tra le Parti sarà formalmente sottoscritto da Snam RG e/o da Snam FSRU ed il Comune previa condivisione tra le Parti delle opere di compensazione e riequilibrio ambientale così come meglio individuate al successivo punto 3.12;

3.12. Per le opere di compensazione e riequilibrio, Snam RG e Snam FSRU riconosceranno al Comune un importo onnicomprensivo non superiore ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00 euro) da destinarsi alla realizzazione dei seguenti interventi:

a) realizzazione del collegamento del percorso ciclabile fra via Canale Molinetto e via delle Americhe in Località Punta Marina Terme (RA);

b) intervento di riqualificazione urbana di viale dei Navigatori in Località Punta Marina Terme (RA);

c) opere, anche parziali, di efficientamento della pubblica illuminazione comunale e di riqualificazione energetica di edifici pubblici al fine della riduzione dei consumi energetici;

d) realizzazione di percorso ciclabile di collegamento tra quello esistente in via Canale Molinetto e quello esistente in via Trieste (in parte ricadente all'interno della suddetta area di forestazione) in prossimità di via dell'Idrovora;

3.13. Il Comune si impegnerà, mediante adozione dei relativi atti, a programmare, progettare, affidare, gestire, collaudare e rendicontare gli interventi in conformità alla normativa vigente (ivi compresa quella in materia di contratti pubblici, flussi finanziari e relativa tracciabilità), nonché ad allocare correttamente a bilancio l'importo ricevuto per la realizzazione delle stesse. Le

modalità di corresponsione dell'importo da Snam RG e Snam FSRU al Comune saranno regolamentate nel dettaglio nella(e) convenzione(i) che saranno sottoscritte successivamente alla trasmissione dei relativi Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica a Snam RG e Snam FSRU da parte del Comune di Ravenna.

Art. 4

INFORMATIVA AI SENSI DEL Regolamento Europeo 2016/679

(GDPR)

4.1. Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), recepito al D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, le Parti convengono che i dati personali relativi a ciascun contraente acquisiti al momento della sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa e successivamente nel prosieguo medesimo, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per tutte le finalità strettamente connesse alla stipulazione e successiva gestione del presente rapporto convenzionale, nonché per tutti i conseguenti necessari relativi adempimenti di legge.

4.2. Le Parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio. Le parti del presente atto riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli artt.

15-22 del citato GDPR.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Art. 5

DURATA

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso; la durata potrà essere prorogata, per un ulteriore biennio, previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 6

DISPOSIZIONI FINALI

6.1. Le Parti dichiarano di aver preso visione del Codice Etico e della “Linea Guida Anticorruzione” di Snam S.p.A., nonché del “Modello 231” di Snam RG (Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231), tutti documenti consultabili sul sito internet www.snam.it, nonché del Regolamento e del Regolamento e Codice di Condotta del Comune di Ravenna, consultabili sul sito internet www.comune.ra.it. Il Comune dichiara inoltre di avere adottato ed efficacemente attuato un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e di aver all'uopo nominato il Dott. Paolo Neri, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il Comune di Ravenna.

6.2. Le Parti dichiarano inoltre di avere adottato ed efficacemente attuato, e si impegnano costantemente a mantenere efficacemente in atto, misure e regole idonee ad assicurare il rispetto delle Leggi Anticorruzione nonché di essere edotte in merito agli obblighi afferenti i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad

osservare, previsti sia dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norme dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Art. 7

RIFERIMENTI

Con riferimento allo stesso e alle successive comunicazioni tra le Parti, rimane stabilito che i rispettivi riferimenti saranno, salva successiva modificazione da comunicarsi alla Parte destinataria, in forma scritta:

Comune di Ravenna PEC comune.ravenna@legalmail.it.

Snam Rete Gas S.p.A.: Direzione Engineering Construction & Solutions, Via dell'Unione Europea, n. 04 - 20097 San Donato Milanese (MI), PEC. ingecos@pec.snamretegas.it.

Snam FSRU Italia S.r.l. P.zza Santa Barbara, n. 07 - 20097 San Donato Milanese (MI), snamfsrualia@pec.snam.it

Ravenna, lì _____

Comune di Ravenna

Il Sindaco

Snam Rete Gas S.p.A.

Procuratore

Snam FSRU Italia S.r.l.

Procuratore